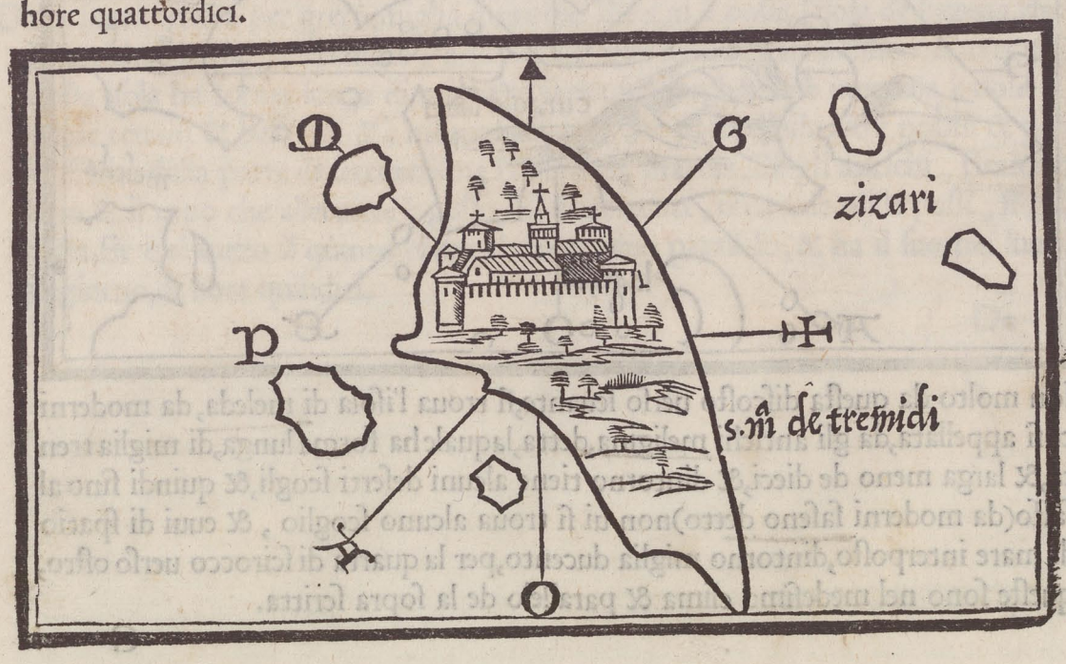Hora le isole diomedee mi si rapresentano,stanti alla parte de italia,che tramonta na mira,l'una diomedea,& laltra come ad alcuni piace,theutria nominata,ma a tempi nostri,sancta Maria de tremiti dette sono,le quali incontro agli popoli ferentini siedono,da uolgari abbrucesi detti.Et alla parte di uerso scirocco,il monte gargano che al presente monte sancto angelo è appellato,p miglia dintorno quindici,ui giace.Et da liezena che per tramontana tẽgono,gli è di spatio di mare interposto,miglia cento trẽta,alle quali p greco,miglia cinquãta,ui è uno scoglio posto,pellegosa detto.Or q̃ste isole dette cosi furono,da Diomede re di etolia,(prouincia di Achaia,al presente,romania appellata,)che fu figliuolo di Tideo & di Deiphile,di tutti gli altri greci fortissimo,il quale combattẽdo cõ Enea Venere tra loro metendossi fu nel braccio da esso ferrita,per la qual cosa Venere molto di cio turbata,nõ uole che cotal cosa impunita se ne passassi,ma per uẽdetta decio,fece la moglie di Diomede che Egiale era detta,de l'amore di Cilebo ro figliuolo di Steleno accẽdere,& dopo la ruina troiana,in grecia,Diomede co suoi cõpagni facẽdo ritorno.Et la ingiuria dalla moglie riceuuta soportare non potendo,co suoi compagni,quindi partirse deliberorono,& non molto di tempo tral pẽsier & l'effetto ui sinterpose,pche a queste isole nauigorono,& quiui puenuti & smõtati,Diomede sparue,& li cõpagni suoi,d'uccelli che diomedei,se dicono, la forma pigliorono.Et poi che quiui un tẽpo stati furono,mostrandosi uerso a gli huomini boni,benigni & mãsueti,& trattabili,& da cattiui,& rei,sempre fuggendo,la lor uita humana & mãsueta era,& nel loro uiuere uno certo modo ottimo,teneuano,ma alla pur fine,per gli rei huomini che quiui a prãticare incominciorono,sene fuggirono.Ora q̃ste isole,sono possedute da religiosi de l'ordine di sancto Augustino,canonici appellati,una delle quali è da loro habitata,laltra d'animali domestici,la onde questi il suo uiuer prendono,& loro monasterio è come una fortezza fabricato,per saluarsi,da le incursioni de cattiui huomini. Et è nel mezo del quinto clima al duodecimo parallelo,& il suo piu lungo di,è di hore quattordici.